

VERBALE della prima SEDUTA del Consiglio Pastorale Parrocchiale 2020-21 di San Biagio

Oggi, giovedì 06.02.2020, alle ore 19, presso il salone sottochiesa della Parrocchia, si sono riuniti il Consiglio Pastorale uscente e quello entrante, con il seguente ordine del giorno:

1. Breve momento di accoglienza da parte del Parroco Don Gabriele
2. Condivisione di ciò che è stato il Consiglio Pastorale Parrocchiale Germoglio
3. Momento simbolico di passaggio
4. Aperitivo offerto

Punto 1

Don Gabriele accoglie i membri dei due Consigli, riuniti in cerchio, e presenta coloro che rivestono un ruolo specifico: i segretari, che provengono dal Consiglio uscente; i religiosi, per i quali non ci sono i limiti di numero e di durata della carica previsti per i laici (hanno sempre diritto di partecipare alle sedute); la verbalista. Quindi cede la parola ai membri del CPPG uscente che desiderano dare una testimonianza della loro esperienza nel Consiglio.

Punto 2

Tutte le testimonianze risultano positive ed incentivano i “nuovi” ad intraprendere il cammino con fiducia.

Testimonianza 1:

l'esperienza viene descritta come positiva e viene sottolineato il ruolo del Consiglio come organo che, appunto, “consiglia” ma cui non spetta prendere decisioni. Viene ricordata la prima seduta del CPPG uscente, durante la quale ciascuno dei membri – su invito di Don Gabriele – condivise con gli altri una citazione biblica particolarmente cara. La testimone rilegge oggi alcune di quelle citazioni, così da dividerle anche con il CP entrante.

Testimonianza 2:

chi parla riferisce di sentirsi un cristiano un po' “scassato” e per tale ragione di avere avuto dei dubbi, inizialmente, circa la propria partecipazione al Consiglio. Nel tempo ha riscontrato che all'interno del Consiglio ciascuno può dare il proprio contributo e si è tutti alla pari; a volte si può dare il proprio contributo anche con il silenzio o con una riflessione maturata a posteriori e comunicata a Don Gabriele in un secondo momento. Il testimone riferisce che l'esperienza del CPPG è stata positiva e gli ha lasciato molto più di quanto egli stesso ha dato.

Testimonianza 3:

La testimone sottolinea che nelle sedute ciascuno aveva libertà nell'espone le proprie idee.

Riferisce che molto si è riflettuto sul rapporto Parrocchia-famiglia: cosa la famiglia chiede alla Parrocchia? Cosa proporre alle famiglie? Si è rilevato che spesso le famiglie chiedono ascolto e che c'è necessità di fare accoglienza, per cui ci si è confrontati su possibili iniziative volte a questo fine.

Viene ricordato che da un'idea del CPPG è nato l'incontro “Aria di casa”, finalizzato a fare conoscere i tanti gruppi presenti all'interno della Parrocchia.

Testimonianza 4:

All'inizio la partecipazione al CPPG è stata vissuta con un po' di perplessità, man mano è divenuta un'esperienza positiva, occasione di confronto e “generatore di fiducia”. Viene sottolineato che questo percorso ha permesso di conoscere meglio, più nel profondo, le altre persone presenti.

Testimonianza 5:

L'esperienza del CPPG viene descritta come molto bella. In particolare essa ha permesso di cogliere quante diverse realtà siano presenti nella stessa parrocchia; molto diverse anche le sensibilità, i punti di vista, così che ogni volta che don Gabriele dava uno spunto di riflessione vi era la possibilità di confrontarsi e fare emergere tante diverse sfaccettature.

Infine il testimone sottolinea che il CPPG ha permesso di conseguire anche risultati concreti (le varie iniziative realizzate).

Testimonianza 6:

Il testimone ricorda le tante occasioni di confronto che il CPPG ha dato, permettendo ai membri di conoscere meglio chi vive nel territorio della Parrocchia. I centri che hanno di volta in volta ospitato le sedute del Consiglio hanno consentito di venire a conoscenza di realtà diverse: altre culture, altre religioni, gruppi presenti sul territorio, ecc.

Il CPPG ha aiutato a scoprire i tanti modi diversi dell'essere parrocchia e le difficoltà presenti nella comunità (es. zone del quartiere che andrebbero riqualificate), sollecitando ciascuno a capire come poter dare una mano.

Testimonianza 7:

Dopo un'iniziale perplessità, la partecipazione al CPPG si è rivelata una bella esperienza. Il testimone sottolinea soprattutto la semplicità e la serenità che caratterizzavano le sedute; percepiva la presenza di "Gesù in mezzo a noi" e tale sensazione lo faceva tornare a casa più tranquillo. Proprio perché soddisfatto del cammino fatto con il CPPG, il testimone auspica di poter essere in qualche modo di "supporto" al nuovo Consiglio.

Testimonianza 8:

il testimone, residente a Biella da pochi anni, riferisce di avere già partecipato ad un Consiglio Pastorale in passato in un'altra Parrocchia. Far parte del Consiglio in un ambiente nuovo gli ha permesso di ampliare la propria esperienza e di cambiare prospettiva: ha colto che occorreva mettere da parte ciò che si era vissuto per potere iniziare qualcosa di nuovo, lasciandosi guidare dal Parroco.

Conclude con gli auguri ai membri del nuovo Consiglio.

Punto 3

Il cerchio si "scioglie" e ci si sposta verso la statua della Madonna, per un momento di preghiera: viene letta una preghiera di Papa Francesco alla Vergine Maria.

Si passa quindi al passaggio di testimone simbolico: ogni membro del CPPG uscente riceve una pietra ricordo, segno del pezzo di cammino fatto insieme; ogni membro del CP entrante riceve un pezzo di puzzle; il puzzle, come previsto nella seduta del Consiglio di dicembre 2019, rappresenta il territorio di San Biagio ed il cammino ancora da fare.

Si conclude con foto di gruppo.

Punto 4

Momento conviviale con aperitivo offerto dai membri del CPPG uscente.

Alle 20.30 la seduta è tolta.